



Comune di Camaione

RASSEGNA STAMPA

Mercoledì 24 aprile 2024

Ufficio Stampa Comune di Camaione

Diego Venturini | email: stampa@comune.camaione.lu.it | tel: 0584-986222 | cell: 3927688217

Indice

<u>La Nazione - Viareggio</u>	3
Il sorriso di Elisa Quando il ricordo diventa un impegno per la sicurezza stradale	4
Alluvione di novembre I contributi ai balneari	6
Nasce «Articolo 230» L'educazione stradale insegnata nelle scuole	8
<u>Il Tirreno - Viareggio</u>	9
«Aste, dal Governo arrivi un segnale chiaro» L'altolà di Tonini, presidente Cna Toscana	10
Liberazione Versilia in cammino da Stazzema fino a Marignana	12
Sicurezza stradale, Camaione punta sulla educazione nelle scuole	15
A Montemagno il terzo Simposio di sculture lignee	16

* tiratura media e diffusione media sono riferite all'edizione nazionale.
Dati settembre 2021. Fonte: Federazione Italiana Editori Giornali

LA CITTÀ E LA CRONACA

Tra storie e indagini delle Fiamme Gialle

Il sorriso di Elisa Quando il ricordo diventa un impegno per la sicurezza stradale

Allo Jenco il Memorial dedicato alla giovane scomparsa in un incidente. Da allora i genitori, Simona e Stefano, si battono a tutela della vita

VIAREGGIO

Non nascondono niente agli studenti che incontrano durante l'anno, entrando in punta di piedi nelle classi degli istituti superiori. La gioia che provano per l'arrivo di quella bambina nata sullo sboccio della primavera del 1995, l'emozione di vederla crescere, insieme al suo sorriso, tra mille sogni. E neppure il dolore assoluto, che attraversano ormai da nove anni. Testimoni della vita che nei vent'anni di Elisa scolpivano; e del vuoto che si è aperto quando la vita della loro unica figlia, a vent'anni, è fuggita via a causa di un incidente avvenuto nel giugno 2015. Da allora, da subito, i genitori di Elisa Pezzini hanno cercato la strada per non essere vinti dal dolore. E l'hanno trovata in quella speranza che resiste ad ogni distanza: il "Sorriso di Elisa", l'associazione impegnata nei progetti di educazione e di sicurezza stradale fondata nel ricordo della figlia.

Parlando agli studenti Simona Di Vita e Stefano Pezzini donano tutto la luce e il buio. «È ogni anno di più - racconta Simona - ci accorgiamo che il ricordo di Elisa riesce ad emozionare. E ad aprire un varco nelle coscienze, spingendo i giovani a riflettere sull'importanza della prudenza, il rispetto delle regole, di noi stessi e degli altri. Il nostro scopo - prosegue - è fare in modo che nessuno paghi con la vita né debba soffrire a causa della violenza stradale». E questo percorso si conclude ogni anno con il Memorial Elisa Pezzini, che questa mattina si celebra al teatro Jenco.

Quest'anno partecipano gli studenti dell'Artiglio di Viareggio, del Femi di Lucca, e dall'alberghiero di Barga che, realizzando diversi spot sul pericolo della strada, che saranno trasmessi in tv e sui social, hanno concorso per due borse di studio offerte dall'associazione. E anche per questa edizione, oltre alla consueta partecipazione del prefetto Giusi Scudato, è previsto l'intervento del Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, che ha inviato un video messaggio protetto a coronamento di una mattina densa di interventi istituzionali, di incontri speciali, sull'importanza del dono

con il dottor Nanni Costa, già direttore generale del Centro Traumatico, o sull'esperienza di altre associazioni, come quella dedicata a Lorenzo Guarnieri. Poi la danza della ragazza di "Ryeb" di Eleonora Di Vita e della "Street Soul Dance" di Maria Chiara Gori che sul palco porteranno la grande passione di Elisa. Sarà Stefano Pezzini, il papà di Elisa, a raccontare di sua figlia e dell'amore che muove l'associazione. Con lui, sul palco, anche l'attore Vincenzo Puosi. In prima fila siedono Manuela Guidi e Ilaria Grazioli, la mamma di Leonardo Brown ed Emma Genovali, che come Stefano e Simona hanno deciso di trasformare il dolore in un impegno.

Martina Del Chicco



La battaglia per la sicurezza di Simona Di Vita e Stefano Pezzini nel ricordo della figlia Elisa

ALLA MIGLIARINA

Scoppia un incendio nel piazzale dell'ex Telecom

Non c'è pace per l'ex Telecom, adesso nella disponibilità dell'istituto vendite giudiziario. La notte scorsa un rogo è divampato nel piazzale dell'edificio alla Migliarina, abbandonato ormai dal 2001, devastando le tettoie. Lì sotto, fino allo sgombero della scorsa settimana, dormiva un giovane senza fissa dimora. Distrutta anche la piccola capanna che ospitava una colonia felina, e incenerita la montagna di rifiuti accumulati nel tempo. Il Comune, attraverso Mover, vorrebbe acquistare l'area per realizzare il parcheggio multipiano. Intanto i residenti continuano a chiedere la bonifica dell'area e sicurezza.



Inchiesta della Guardia di Finanza

Commercialisti violavano l'antiriciclaggio

VIAREGGIO

La Guardia di finanza di Lucca prosegue negli interventi tutela dell'economia legale. I finanziere hanno contestato oltre cento violazioni agli obblighi antiriciclaggio, tra cui l'omessa segnalazione di operazioni sospette.

Proseguono, infatti, sulla scia di quanto fatto negli anni scorsi, le attività di polizia economico-finanziaria finalizzate al monitoraggio del corretto adempimento degli obblighi previsti dalla disciplina antiriciclaggio da parte dei soggetti obbligati.

In particolare, nei primi mesi di quest'anno, sono state svolte dal locale Nucleo PEF due differenti attività ispettive nei confronti di professionisti giuridico-contabili (di cui uno con studio di commercialista a Viareggio e uno studio associato a Capannori) i cui presidi antiriciclaggio, sulla base degli elementi raccolti nel corso di precedenti investigazioni di polizia giudiziaria, apparivano potenzialmen-



Le indagini mirate sono state condotte dai militari della Guardia di finanza di Lucca

te non idonei a soddisfare i requisiti richiesti dalla normativa di riferimento. In sostanza i loro nomi erano saltati fuori perché collegati a evasori o società fittizie

NEL MIRINO DEI FINANZIERI

Un professionista con studio a Viareggio aveva 98 clienti rumeni ritenuti evasori totali

te sotto inchiesta.

E così i successivi riscontri operativi effettuati sul campo dagli specialisti del Nucleo hanno consentito di accertare, nel caso di Viareggio la totale assenza del presidio antiriciclaggio e il conseguente accertamento di violazioni amministrative in relazione a ben 98 clienti dello studio, tutti rumeni evasori totali o paratotali, mentre nell'altro due distinte condotte omissive, tra

cui l'omessa segnalazione di operazioni sospette all'UIF per 17 clienti.

Si tratta di illeciti ritenuti dal legislatore piuttosto insidiosi, che prevedono anche sanzioni irraggiungibili dall'Autorità preposta per importi fino a 50.000 euro. La Guardia di finanza ricorda, infatti, che il fine della normativa di cui stiamo parlando è quello di consentire l'individuazione di situazioni a rischio, così come tratteggiate dai specifici indicatori di anomalia nella disponibilità dei soggetti obbligati, funzionali poi all'invio all'UIF, di eventuali segnalazioni di operazioni sospette connesse a motivi di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo. In tale contesto, l'azione del Corpo ha come scopo quello di verificare il buon funzionamento del sistema di prevenzione antiriciclaggio, concentrando le risorse verso i soggetti o i fenomeni più a rischio, ove si rileva una maggiore vulnerabilità all'immissione di patrimoni illeciti nell'economia legale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sorriso di Elisa Quando il ricordo diventa un impegno per la sicurezza stradale

Allo Jenco il Memorial dedicato alla giovane scomparsa in un incidente Da allora i genitori, Simona e Stefano, si battono a tutela della vita

VIAREGGIO Non nascondono niente agli studenti che incontrano durante l'anno, entrando in punta di piedi nelle classi degli istituti superiori. La gioia che provarono per l'arrivo di quella bambina nata sullo sbocciare della primavera del 1995, l'emozione di vederla crescere, insieme al suo sorriso, tra mille sogni. E neppure il dolore assoluto, che attraversano ormai da nove anni. Testimoni della vita che nei vent'anni di Elisa scalpitava; e del vuoto che si è aperto quando la vita della loro unica figlia, a vent'anni, è fuggita via a causa di un incidente avvenuto nel giugno 2015. Da allora, da subito, i genitori di Elisa Pezzini hanno cercato la strada per non essere vinti dal dolore. E l'hanno trovata in quella speranza che resiste ad ogni distanza: il "Sorriso di Elisa", l'associazione impegnata nei progetti di educazione e di sicurezza stradale fondata nel ricordo della figlia. Parlando agli studenti Simona Di Vita e Stefano Pezzini donano tutto: la luce e il buio. «E ogni anno di più – racconta Simona – ci accorgiamo che il ricordo di Elisa riesce ad emozionare. E ad aprire un varco nelle coscienze, spingendo i giovani a riflettere sull'importanza della prudenza, il rispetto delle regole, di noi stessi e degli altri. Il nostro scopo – prosegue – è fare in modo che nessuno paghi con la vita né debba soffrire a causa della violenza stradale». E questo percorso si conclude ogni anno con il Memorial Elisa Pezzini, che questa mattina si celebra al teatro Jenco. Quest'anno partecipano gli studenti dell'Artiglio di Viareggio, del Fermi di Lucca, e dell'alberghiero di Barga che, realizzando diversi spot sui pericoli della strada, che saranno trasmessi in tv e sui social, hanno concorso per due borse di studio offerte dall'associazione. E anche per questa edizione, oltre alla consueta partecipazione del prefetto Giusi Scaduto, è previsto l'intervento del Ministro dell'Interno Matteo Piantedosi, che ha inviato un video messaggio proiettato a coronamento di una mattina densa di interventi istituzionali, di racconti speciali, sull'importanza del dono con il dottor Nanni Costa, già direttore generale del Centro Trapianti, o sull'esperienza di altre associazioni, come quella dedicata a Lorenzo Guarnieri. Poi la danza delle ragazze di "Rylab" di Eleonora Di Vita e della "Street Soul Dance" di Maria Chiara Gori che sul palco porteranno la grande passione di Elisa. Sarà Stefano Pezzini, il papà di Elisa, a raccontare di sua figlia e dell'amore che muove l'associazione. Con lui, sul palco, anche l'attore Vincenzo Puosi. In prima fila siedono Manuela Guidi e Ilaria Grazioli, le mamme di Leonardo Brown ed Emma Genovali, che come Stefano e Simona hanno deciso di trasformare il dolore in un impegno.

Tutto Viareggio

Sempre più poveri nel centro città La Raccolta alimentare delle onlus

Il Germoglio coordinerà, sabato 18 maggio, cinque punti di vendita per dare un contributo a chi ne ha bisogno

VIAREGGIO

Sempre più persone non ce la fanno ad arrivare al 30 di fine mese, certe volte neppure al 20, e si rivolgono alle onlus che forniscono spese gratis e aiutano con le bollette, alle parrocchie o vanno a mangiare alle mense dei poveri. Prima il Covid e la crisi post pandemia, poi le guerre con l'inflazione e i tassi alle stelle che strozzano famiglie ed imprese stanno mettendo in ginocchio anche i viareggini. Tra le associazioni, il ruolo più importante a Viareggio lo riveste il Germoglio, che sfama 257 famiglie ogni mese, 1000 viareggini, quasi il 2% della popolazione di Viareggio non ha i soldi per mangiare. Vanno aggiunte altre persone che vengono da fuori come occasionalmente. «Data la situazione attuale c'è bisogno di più generi alimentari» spiega il presidente del Germoglio Sisto Orselli - perché il numero degli indigenti continua ad aumentare. E noi



I volontari del Germoglio durante una raccolta

abbiamo tante spese per la corrente elettrica dati i tanti congelatori di cui ci serviamo, la benzina per il furgone e tanto altro. Noi ce la mettiamo tutta, cerchiamo di sensibilizzare tutti con il passaparola, ma se si vuole che il servizio vada avanti c'è bisogno di donazioni e nuovi volontari per il reparto di preparazione delle spese alimentari». Incredibilmente il quartiere più in

crisi, oltre al Varignano e Torre del Lago, è il centro città, dove vivono sì tanti anziani, è dato che c'è anche l'aiuto delle parrocchie, ma tanta gente che ha perso il lavoro. È perfino di gente un tempo benestante, come commercianti, che ora sono in grossa difficoltà. Purtroppo il ceto medio è scomparso. «C'è bisogno quindi di più generi alimentari di prima necessità» -

segue Orselli - in particolar modo di olio, pasta, tonno, zucchero, biscotti, latte ed altro perché quello che ci fornisce il Banco Alimentare della Toscana, che è tanto, non è più sufficiente a coprire le esigenze. Purtroppo certe volte le raccolte ci sono addirittura rifiutate dai supermercati». Il Germoglio, il prossimo mese, sabato 18 maggio, coordinerà la "Raccolta Alimentare" che sarà realizzata assieme alle altre associazioni di volontariato della Versilia (che sono 13) in cinque punti vendita delle Coop della nostra riviera, da Torre del Lago ai due punti vendita di Viareggio, passando da Pietrasanta fino a Forte dei Marmi. Gli alimenti verranno poi stoccati nella sede della Coop di Pietrasanta e suddivisi tra le varie onlus in base alle esigenze. «Invitiamo tutti i cittadini a dare un contributo» - conclude Orselli - anche piccolo, perché la povertà aumenta e c'è sempre più bisogno di allungare una mano a chi ha bisogno».

Dario Pecchia

I saldi dell'estate

VENDITE DI FINE STAGIONE



Scorti in Toscana
A via dal 6 luglio

I saldi estivi in Toscana inizieranno sabato 6 luglio. A stabilirlo una delibera di giunta della Regione, che indica in 60 giorni la durata delle vendite di fine stagione e il divieto di vendite promozionali, su prodotti non alimentari, nei trenta giorni che precederanno i saldi. Gli esercenti saranno obbligati ad esporre il prezzo della merce prima dei saldi e quello scontato.

USL TOSCANA

Uffici e servizi: chiusura per il 26

Non saranno operativi il centro direzionale e il servizio cartelle cliniche

Venerdì 26 aprile resteranno chiusi gli uffici dei centri direzionali dell'Usl Toscana Nord Ovest, tra cui quelli di Viareggio. Saranno chiusi, inoltre, anche tutti i servizi che abitualmente osservano il turno di riposo nella giornata di sabato. Resterà chi usa anche il servizio cartelle cliniche dell'ospedale Versilia. Resteranno garantite le funzioni assistenziali abitualmente assicurate nei giorni prefestivi.

Alluvione di novembre I contributi ai balneari

Cna ha raccolto 14mila euro per le imprese danneggiate. Ieri mattina la consegna dei proventi agli artigiani

VIAREGGIO

È di una passeggiata allagata, di stabilimenti balneari traboccanti, stracolmi e zepi di acqua. Di sabbia in su e in giù nei cuccioli più impensabili, di macchine, centralini e quadri elettrici in cortocircuito, l'immagine straziante che riprende vita quando si pensa all'alluvione che ha toccato l'intera Toscana e la nostra costa lo scorso novembre.

Una calamità importante che ha impattato duramente sulle imprese del territorio, provocando

danni ingenti, oltre i 700mila euro, e una sensazione di disperato sconforto in chi, quei danni, li ha subiti. Ed è nel tentativo di alleviare queste ferite, economiche ma non solo, che la Cna Toscana, attivando una raccolta fondi a sostegno delle imprese alluvionate, ha raggiunto la cifra di 14mila euro suddivisa tra i 20 stabilimenti colpiti. Contributi consegnati, ieri mattina, dai membri della Cna Toscana e Lucca.

«Quello che noi andiamo a dare è poco rispetto al valore economico dei danni subiti, ma tanto dal punto di vista simbolico» dice Andrea Giannacchini, presidente Cna-Lucca. «Siamo vicini alle imprese e vogliamo dare loro solidarietà e supporto, non solo patto, ma anche umano e psicologico».



Stefano Fedi, direttore Cna Lucca, Luca Tonini, presidente Cna Toscana, Andrea Giannacchini, presidente Cna Lucca e Antonio Chiappini, direttore Cna Toscana

«La nostra è una goccia in mare ma è frutto di sensibilità e supporto di artigiani nei confronti di altri» aggiunge Luca Tonini, presidente Cna-Toscana. Perché la Confederazione, in una partita senza fine tra Regione e Governo per l'assegnazione dei finanziamenti, stanziati, ma non

ancora erogati, per primis è attivata per dare sostegno alle imprese artigiane. Che, ora, per la prima volta dopo sei mesi, e alla vigilia della stagione estiva, vedono, in fondo a quel tunnel ingombrato di sabbiosi residui, un timido segnale di luce.

G.P.

Alluvione di novembre I contributi ai balneari

Cna ha raccolto 14mila euro per le imprese danneggiate. Ieri mattina la consegna dei proventi agli artigiani

VIAREGGIO È di una passeggiata allagata, di stabilimenti balneari traboccanti, stracolmi e zeppi di acqua. Di sabbia insinuata nei cunicoli più impensabili, di macchinari, centralini e quadri elettrici in cortocircuito, l'immagine straziante che riprende vita quando si pensa all'alluvione che ha toccato l'intera Toscana e la nostra costa lo scorso novembre. Una calamità importante che ha impattato duramente sulle imprese del territorio, provocando danni ingenti, oltre i 700mila euro, e una sensazione di disperato sconforto in chi, quei danni, li ha subiti. Ed è nel tentativo di alleviare queste ferite, economiche ma non solo, che la Cna Toscana, attivando una raccolta fondi a sostegno delle imprese alluvionate, ha raggiunto la cifra di 14mila euro suddivisa tra i 20 stabilimenti colpiti. Contributi consegnati, ieri mattina, dai membri della Cna Toscana e Lucca. «Quello che noi andiamo a dare è poco rispetto al valore economico dei danni subiti, ma tanto dal punto di vista simbolico – dice Andrea Giannecchini, presidente CNA-Lucca – Siamo vicini alle imprese e vogliamo dare loro solidarietà e supporto, non solo pratico, ma anche umano e psicologico». «La nostra è una goccia in mare ma è frutto di sensibilità e supporto di artigiani nei confronti di altri» aggiunge Luca Tonini, presidente CNA-Toscana. Perché la Confederazione, in una partita senza fine tra Regione e Governo per l'assegnazione dei finanziamenti, stanziati, ma non ancora erogati, per prima si è attivata per dare sostegno alle imprese artigiane. Che, ora, per la prima volta dopo sei mesi, e alla vigilia della stagione estiva, vedono, in fondo a quel tunnel ingombro di sabbiosi residui, un timido segnale di luce.

Camaioere Massarosa

Nasce «Articolo 230» L'educazione stradale insegnata nelle scuole

Il progetto nazionale è stato lanciato dal comando della municipale. L'iniziativa per la sicurezza è stata benedetta da Papa Francesco

CAMAIOERE

«Nel 2022, a Camaioere abbiamo avuto circa 500 incidenti. Un anno dopo, con maggiori controlli e repressione, sono scesi a 400. Ma io credo che la strada giusta sia un'altra, quella della prevenzione». Con questi dati il comandante della Municipale Claudio Barsuglia ha presentato ieri mattina il «Movimento Articolo 230», un progetto di educazione stradale di portata nazionale che spinge per la piena applicazione dell'articolo 230 del Codice della Strada. Di che si parla? In sostanza, di una norma introdotta nel '92 che rende obbligatoria l'attività di educazione stradale a partire dalle scuole materne. Un buon proposito che tuttavia è rimasto solo sulla carta.

L'idea di rilanciare l'applicazione dell'articolo 230 è nata in seno al comando della municipale di Camaioere, ha ottenuto il sostegno dell'amministrazione e ora si propone di valicare i confini comunali e approdare a Roma. Il sostegno non manca: oltre all'Asi, hanno aderito associazioni di base - «Familiari e vittime della strada», «Bombi e zozzi», «Associazione motociclistica Perla del Tirreno», «Padini Armi», associazione professionale Polizia Locale d'Italia, «Il Sorriso di Elisa» - e personaggi del mondo dello sport, dello spettacolo e della sanità, tra cui spicca Papa Francesco che, informato dell'iter intrapreso dalla Municipale, ha inviato la sua benedizione e ha invocato l'intercessione della Madonna.

«L'articolo 230 fin qui non è stato applicato in maniera costruttiva - ha spiegato il comandante Barsuglia -; oggi si parla di sicurezza stradale solo in-

I DATI
Nel 2022 a Camaioere si sono registrati circa 500 incidenti; con la «repressione» sono scesi a 400

DanMan



Papa Francesco ha benedetto il percorso avviato dal comandante Barsuglia

spiendo le pene. Ma manca un elemento strategico: l'educazione stradale nelle scuole, come stabilito in modo lungimirante dal legislatore. Noi non dobbiamo fare solo repressione, ma anche prevenzione. Ogni anno, sulle strade ci sono 3mila morti e decine di migliaia di ferite. Pensiamo solo alle spese a cui il sistema sanitario viene sottoposto da questi dati. Per risparmiare risorse e al contempo avere maggiore sicurezza, bisogna lavorare alla prevenzione con i ragazzi, i nuovi utenti della strada. Solo la scuola può garantire la formazione necessaria». Oltre all'attività di promozione, è stata avviata una raccolta firme (si trova sul portale Change.org) che andrà avanti fino a fine anno, e i cui risultati saranno consegnati al governo. Contestualmente, è stato creato un sito dedicato al progetto, che si presenterà il 6 maggio con un evento sul viale Oberdan.

«Camaioere da anni si è posta il problema degli incidenti stradali e dei morti - sottolinea il sindaco Marcello Perucci -; ora questa sensibilizzazione deve arrivare fino a Roma per la piena attuazione dell'articolo 230. Il mondo ci spinge ad andare veloci, ma dobbiamo anche garantire modelli più equilibrati per non far perdere la vita e la salute ai nostri giovani».

Testimonial d'eccezione

CAMAIOERE



Fabio Genovesi
Scrittore

Il «Movimento Articolo 230» godrà di una cassa di risonanza eccezionale: nel corso dei collegamenti per il Giro d'Italia, a parlare di prevenzione stradale e per supportare gli obiettivi del percorso intrapreso dalla Municipale di Camaioere sarà lo scrittore e opinionista della Rai per il Giro Fabio Genovesi.

Ristorazione scolastica e servizio di trasporto rappresentano momenti di crescita e formazione per gli alunni



Massarosa

Mense e scuolabus Aperte le le iscrizioni

Via alle iscrizioni per mense e scuolabus per il nuovo anno scolastico. Da oggi al 31 maggio, le famiglie possono iscriverne i propri figli ai servizi comunali. Per quanto riguarda lo scuolabus, la domanda di iscrizione dovrà essere presentata online utilizzando lo Spis o la Cio, tramite il portale del cittadino (info sul sito del Comune). Per il servizio di ristorazione scolastica invece le domande devono essere presentate (sempre online) tramite il portale della ditta che gestisce il servizio (anche in questo caso, info sul sito dell'ente). Da quest'anno inoltre è attivo in municipio e nella sede distaccata un «Punto Digitale Facile» dove è possibile ricevere un supporto alla compilazione di entrambe le domande di iscrizione online (per eventuali appuntamenti si può chiamare lo 0584/979 239).

«I servizi scolastici sono per noi

una priorità - commenta l'assessore alla scuola Mario Navari -; abbiamo lavorato con il massimo impegno al loro ripristino e al ritorno ad una mensa davvero pubblica, di qualità, e qua e là accessibile. Per il prossimo anno scolastico ripartiamo confermando tariffe e riduzioni e riusciamo nei tempi regolari a mettere in piedi tutta la macchina organizzativa - conclude - grazie anche al grande lavoro dei nostri uffici che ringrazio».

«La scuola è al centro della nostra agenda amministrativa sia in termini di interventi e lavori alle strutture che di potenziamento e miglioramento dei servizi - aggiunge la sindaca Simona Barsotti -; siamo ripartiti con impegno e fiducia, invitiamo i genitori ad iscriversi ai servizi di mensa e trasporto scolastico sui quali investiamo convinti della loro importanza fondamentale per la nostra comunità».

Massarosa Festa alla Misericordia Si inaugurano due nuovi mezzi

La Misericordia di Massarosa, da sempre attiva per offrire servizi indispensabili alla cittadinanza, si prepara a inaugurare due nuovi mezzi. L'appuntamento con la cerimonia per l'ampiamiento del parco mezzi dell'associazione è in programma domani alle 11 nel parco degli Sterpeti. L'appuntamento richiamerà i volontari delle varie sezioni della Misericordia da tutto il Comune: il programma si aprirà con la benedizione dei due nuovi mezzi, che si terrà proprio agli Sterpeti. Dopodiché, tutti i mezzi della Misericordia sfileranno in diverse frazioni del territorio comunale con le sirene accese, in segno di festa. Il consiglio della Misericordia, nel ringraziare i numerosi cittadini che hanno contribuito a rendere possibile con le proprie donazioni l'acquisto di una nuova ambulanza e un pulmino per le onoranze funebri, invita la cittadinanza a partecipare all'evento che segna un importante rafforzamento di un'associazione da sempre al fianco degli abitanti di Massarosa.

Nasce «Articolo 230» L'educazione stradale insegnata nelle scuole

Il progetto nazionale è stato lanciato dal comando della municipale L'iniziativa per la sicurezza è stata benedetta da Papa Francesco

CAMAIORE «Nel 2022, a Camaiore abbiamo avuto circa 500 incidenti. Un anno dopo, con maggiori controlli e repressione, sono scesi a 400. Ma io credo che la strada giusta sia un'altra, quella della prevenzione». Con questi dati il comandante della Municipale Claudio Barsuglia ha presentato ieri mattina il «Movimento Articolo 230», un progetto di educazione stradale di portata nazionale che spinge per la piena applicazione dell'articolo 230 del Codice della Strada. Di che si parla? In sostanza, di una norma introdotta nel '92 che rende obbligatoria l'attività di educazione stradale a partire dalle scuole materne. Un buon proposito che tuttavia è rimasto solo sulla carta. L'idea di rilanciare l'applicazione dell'articolo 230 è nata in seno al comando della municipale di Camaiore, ha ottenuto il sostegno dell'amministrazione e ora si propone di valicare i confini comunali e approdare a Roma. Il sostegno non manca: oltre all'Acì, hanno aderito associazioni di base – 'Familiari e vittime della strada', 'Bombi a zonzo', 'Associazione motociclistica Perla del Tirreno', Pardini Armi, associazione professionale Polizia Locale d'Italia, 'Il Sorriso di Elisa' – e personaggi del mondo dello sport, dello spettacolo e della sanità, tra cui spicca Papa Francesco che, informato dell'iter intrapreso dalla Municipale, ha inviato la sua benedizione e ha invocato l'intercessione della Madonna. «L'articolo 230 fin qui non è stato applicato in maniera costruttiva – ha spiegato il comandante Barsuglia –; oggi si parla di sicurezza stradale solo inaspando le pene. Ma manca un elemento strategico: l'educazione stradale nelle scuole, come stabilito in modo lungimirante dal legislatore. Noi non dobbiamo fare solo repressione, ma anche prevenzione. Ogni anno, sulle strade ci sono 3mila morti e decine di migliaia di ferite. Pensiamo solo alle spese a cui il sistema sanitario viene sottoposto da questi dati. Per risparmiare risorse e al contempo avere maggiore sicurezza, bisogna lavorare alla prevenzione con i ragazzi, i nuovi utenti della strada. Solo la scuola può garantire la formazione necessaria». Oltre all'attività di promozione, è stata avviata una raccolta firme (si trova sul portale Change.org) che andrà avanti fino a fine anno, e i cui risultati saranno consegnati al governo. Contestualmente, è stato creato un sito dedicato al progetto, che si presenterà il 6 maggio con un evento sul viale Oberdan. «Camaiore da anni si è posta il problema degli incidenti stradali e dei morti – sottolinea il sindaco Marcello Pierucci –; ora questa sensibilizzazione deve arrivare fino a Roma per la piena attuazione dell'articolo 230. Il mondo ci spinge ad andare veloci, ma dobbiamo anche garantire modelli più equilibrati per non far perdere la vita e la salute ai nostri giovani».

Testimonial d'eccezione Fabio Genovesi

Il 'Movimento Articolo 230' godrà di una cassa di risonanza eccezionale: nel corso dei collegamenti per il Giro d'Italia, a parlare di prevenzione stradale per supportare gli obiettivi del percorso intrapreso dalla Municipale di Camaiore sarà lo scrittore e opinionista della Rai per il Giro Fabio Genovesi.

Viareggio

Redazione
Via Coppino 273
CAP 55049
Tel. 0584/389389
Numero verde 800010407
viareggio@iltirreno.it

COD. SCONTO 10%
MERCATINO24
Via N. Sauro int. 16
PIETRASANTA (LU)
Tel. 0584 790172
Cell. 329 765684
Mercatino del nuovo e dell'usato



di Donatella Francesconi



Viareggio Un contributo «del quale siamo davvero grati alla Cna e agli imprenditori solidali con gli altri imprenditori. Di altri fondi non abbiamo visto niente». A parlare è Luca Lippi, titolare dello stabilimento balneare "Il Sole" in Passeggiata a Viareggio. Ed è proprio lungo la Passeggiata che la mareggiata di inizio novembre 2023 si è abbattuta, travolgendo tutto quello che trovava all'interno degli stabilimenti balneari che si sono ritrovati allagati. Ieri mattina la Cna provinciale di Lucca, presidente Andrea Giannecchini, ha distribuito a una ventina di imprese circa 14mila euro dei 150mila raccolti attraverso il tam tam della solidarietà per la Toscana duramente colpita dalla calamità naturale. «Non è molto rispetto ai danni subiti», sono state le parole di Giannecchini, «considerando che per queste venti imprese si parla di oltre 700mila euro. È un contributo piccolo, ma di altissimo valore simbolico».

Quelli consegnati a Viareggio ieri, ha sottolineato il presidente di Cna Toscana, Luca Tonini, presente all'evento con il direttore Antonio Chiappini, «sono i primi sol-

Danni da maltempo, bagni ancora senza risarcimenti

Ieri la Cna ha consegnato gli assegni della raccolta solidale

di che distribuivamo della raccolta che ha visto il supporto di artigiani nei confronti di altri artigiani. E sono i primi soldi veri che vengono consegnati».

Lippi racconta al *Tirreno* la situazione che si è trovata ad affrontare: «La perizia ha contato danni intorno ai 60mila euro, anche se sono di più. Il mare è entrato ovunque: abbiamo fuso la caldaia, l'impianto elettrico, le pompe per la piscina». Lo stabilimento di Lippi ha già aperto lo scorso fine settimana: «Ne abbiamo da "macinare", anche perché ho dovuto accedere a un mutuo per pagare il danno. Un mutuo in questa condizione per

Luigi Testoni, titolare del bagno "Duilio" in Passeggiata, riceve il contributo Cna. Allato da sinistra: Stephano Tesi, Luca Tonini, Andrea Giannecchini, Antonio Chiappini

quanto riguarda le concessioni balneari, cosa che certo non aiuta». Tragli stabilimenti balneari che hanno ricevuto il contributo della solidarietà del

La mareggiata di inizio novembre scorso allagò gli stabilimenti balneari della Passeggiata e di Lido di Camaiore

mondo Cna, anche il bagno Duilio, vicino piazza Mazzini, in un punto in cui il mare è arrivato sulla Passeggiata: «La valutazione dei danni che abbiamo subito è inter-



Luca Lippi, titolare dello stabilimento balneare "Il Sole" in Passeggiata (foto Paglianti)

no ai 50mila euro», racconta al *Tirreno* Luigi Testoni: «Manca ancora la vasca idromassaggio da sistemare e

dobbiamo ristrutturare una cucina in cantina. Ma ci siamo rimboccati le maniche e siamo già pronti per riaprire». Per quanto riguarda i contributi ricevuti, anche in questo caso la risposta è negativa: «Abbiamo partecipato a un bando della Camera di Commercio e ancora non abbiamo ricevuto niente».

Gli altri stabilimenti balneari ai quali è andato il contributo Cna sono: Amore, Fiorinda, Bertuccelli, Caboto, Carla, Danilo, De Pinedo, Dora, Elena, Guido, Lido, Miraggio, Pinocchio, Narciso, Primavera, Principe azzurro, Quilghini, Riviera, Roberto.

«Aste, dal Governo arrivi un segnale chiaro» L'altolà di Tonini, presidente Cna Toscana

Da Viareggio la richiesta diretta a Roma: «Lo Stato deve decidere cosa vuole fare»



Luca Tonini
Presidente
Cna Toscana

Viareggio Tanti i temi toccati da Luca Tonini, presidente Cna Toscana, ieri a Viareggio nella sede della associazione di categoria, a largo Risorgimento. A cominciare dalla amara verità: «Lo Stato, a fronte della calamità che ha colpito la Toscana facendo vittime, ferite, imprese che non si riprenderanno, ha stanziato 66milioni di euro su circa 2 miliardi di danni secondo la prima stima Iipet. Bene.

La Regione Toscana non sa ancora né come arriveranno questi fondi, e neppure quando arriveranno».

Tonini non la manda a dire e afferma, netto: «Manca il sostegno da parte dello Stato».

Tonini non ha mancato di ricordare come «subito dopo gli eventi dello scorso anno, i territori delle province di Lucca e Massa-Carrara erano fuori dallo stato di emergenza e sono state

Erosione a Massa
«Si porti su quella costa la sabbia di Viareggio»

inserite successivamente anche grazie alla attività svolta dal sistema federale toscano di Cna».

Quanto accaduto nell'autunno 2023 non dovrà ripetersi ed è impossibile non concordare, ma - sottolinea il presidente della Cna regionale - «perché non succedano davvero più eventi simili è il caso di lavorare sulla prevenzione».

Il che significa mettere mano seriamente a tutti i te-

mi ambientali, a tutto campo.

Impossibile non toccare - a proposito di mareggiate e danni conseguenti - il tema "bollente" per i balneari massesi, quello della erosione delle spiagge che li vede mobilitati proprio in questi giorni: «La categoria ha ragione nella protesta. Ogni anno si mette mano all'escavo della sabbia in porto a Viareggio: vediamo se si riesce a trasportarla là dove c'è davvero bisogno».

Ese - così l'auspicio - «sarà un'estate in cui mi auguro che le nostre spiagge si affolleranno», continua Tonini rispondendo al quesito posto dal *Tirreno*, impossibile non considerare che la stagione estiva si concluderà con le gare da fare per le

concessioni demaniali, prime tra tutte le concessioni degli stabilimenti balneari: «Il nostro balneari devono essere tutelati e il loro lavoro deve essere garantito. Lo Stato deve decidere cosa si vuole fare. Ricordando che le coste italiane hanno fatto grande e bello il nostro Paese grazie a come gli stabilimenti sono stati gestiti dalle famiglie titolari delle imprese che li hanno portati avanti nel tempo».

Dunque, è il messaggio che da Viareggio viene lanciato per voce di Cna Toscana sempre presente sul tema, è il momento che «arrivi un segnale forte dal Governo e, soprattutto, decisivo».

D.F.

11 RIPRODUZIONE RISERVATA

«Aste, dal Governo arrivi un segnale chiaro» L'altolà di Tonini, presidente Cna Toscana

Da Viareggio la richiesta diretta a Roma: «Lo Stato deve decidere cosa vuol fare»

Viareggio Tanti i temi toccati da Luca Tonini, presidente Cna Toscana, ieri a Viareggio nella sede della associazione di categoria, a largo Risorgimento. A cominciare dalla amara verità: «Lo Stato, a fronte della calamità che ha colpito la Toscana facendo vittime, ferite, imprese che non si riprenderanno, ha stanziato 66milioni di euro su circa 2 miliardi di danni secondo la prima stima Irpet. Bene. La Regione Toscana non sa ancora né come arriveranno questi fondi, e neppure quando arriveranno». Tonini non la manda a dire e afferma, netto: «Manca il sostegno da parte dello Stato». Tonini non ha mancato di ricordare come «subito dopo gli eventi dello scorso anno, i territori delle province di Lucca e Massa-Carrara erano fuori dallo stato di emergenza e sono state inserite successivamente anche grazie alla attività svolta dal sistema confederale toscano di Cna». Quanto accaduto nell'autunno 2023 non dovrà ripetersi ed è impossibile non concordare, ma - sottolinea il presidente della Cna regionale - «perché non succedano davvero più eventi simili è il caso di lavorare sulla prevenzione». Il che significa mettere mano seriamente a tutti i temi ambientali, a tutto campo. Impossibile non toccare - a proposito di mareggiate e danni conseguenti - il tema "bollente" per i balneari massesi, quello della erosione delle spiagge che li vede mobilitati proprio in questi giorni: «La categoria ha ragione nella protesta. Ogni anno si mette mano all'escavo della sabbia in porto a Viareggio: vediamo se si riesce a trasportarla là dove c'è davvero bisogno». E se - così l'auspicio - «sarà un'estate in cui mi auguro che le nostre spiagge si affolleranno», continua Tonini rispondendo al quesito posto dal Tirreno, impossibile non considerare che la stagione estiva si concluderà con le gare da fare per le concessioni demaniali, prime tra tutte le concessioni degli stabilimenti balneari: «I nostri balneari devono essere tutelati e il loro lavoro deve essere garantito. Lo Stato deve decidere cosa si vuole fare. Ricordando che le coste italiane hanno fatto grande e bello il nostro Paese grazie a come gli stabilimenti sono stati gestiti dalle famiglie titolari delle imprese che li hanno portati avanti nel tempo». Dunque, è il messaggio che da Viareggio viene lanciato per voce di Cna Toscana sempre presente sul tema, è il momento che «arrivi un segnale forte dal Governo e, soprattutto, decisivo».

VERSILIA

Gli appuntamenti

Liberazione Versilia in cammino da Stazzema fino a Marignana

Fiaccolata questa sera dalle 19,15 alle 22. Domani le orazioni di Walter Veltroni (nella frazione camaiorese) e Anna Ascani, vice presidente Camera (Parco della pace)

La Versilia celebra il 25 aprile, anniversario della Liberazione dal nazifascismo, con cerimonie organizzate in ogni comune e il paese di Marignana (Camaiores) come punto di approdo della "Fiaccolata della Pace" che prende il via questa sera da Sant'Anna di Stazzema. Una camminata che durerà circa tre ore, dalle 19,15 alle 22 circa, al termine della quale vi saranno accensione del braciere e spettacolo pirotecnico. Mezz'ora prima ci sarà l'esibizione della Filarmonica Puccini nella località camaiorese.

A Viareggio sarà Bicicletta antifascista per le strade della città
In Municipio parla il professor Fulvetti

A Marignana
Il giorno seguente, alle 9, ritrovo in località Castagnolo delle autorità e dei cittadini e avvio del corteo che giungerà davanti alla scalinata della chiesa di Marignana dove è poi prevista la funzione religiosa. Alle 10,30 gli interventi: in particolare l'orazione di Walter Veltroni, con deposizione della corona di alloro al monumento ai Caduti. Un'ora più tardi (alle 11,30) presentazione del progetto "Uno spettacolo tremendo" per gli 80 anni dalla liberazione di Camaiores, a cui seguiranno le premiazioni dei concorsi delle scuole del territorio. Ultimo appuntamento alle 15, con il campionato regionale individuale e di società di corsa in montagna.

A Stazzema
Nel pomeriggio del 25, alle 15,30, celebrazioni nel Parco nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema, presente la vicepresidente della Camera dei deputati, Anna Ascani che terrà l'orazione ufficiale. Oltre a onorare la festa nazionale sarà anche l'occasione per inaugurare una stele, sulla piazza della chiesa, su cui è stata applicata la targa del riconoscimento del marchio del patrimonio Europeo che pochi giorni fa è stato riconosciuto in Belgio dalla Commissione Europea al Parco nazionale della pace di Sant'Anna ed è stato ritirato dal sindaco e presidente del Parco nazionale della pace, Maurizio Verona. La cerimonia inizierà con la deposizione di una corona di alloro al Sacroario al Col di Cava. Interverranno Maurizio Verona, il presidente dell'associazione Martiri di Sant'Anna, Umberto Mancini, il presidente della Regione Toscana, Eugenio Gianì, e la vicela stessa Ascani. Successivamente, verrà svelata la stele con la targa nella piazza della chiesa, il logo più simbolico del Parco nazionale della pa-



Anna Ascani
Vice presidente della Camera sarà a Sant'Anna di Stazzema domani pomeriggio

ce poiché solo in questo luogo furono uccisi dai soldati tedeschi circa 130 innocenti, fra donne anziane e bambini, compreso don Innocenzo Lazzeri, insignito della medaglia d'oro al merito civile per aver tentato di salvarli. La manifestazione si chiuderà alle 17,45 con il concerto dei Kinara sulla piazza della chiesa (ingresso libero).
Ancora a Stazzema, il Gruppo Labaro Martiri di Mulina il 25 aprile onora la figura di don Fiore Menguzzo, che fu cappellano della formazione partigiana comandata da Lorenzo Bandelloni e fu ucciso presso il monumento ai caduti su cui è anche allocata la lapide che ricorda il sacerdote e le vittime civili della frazione. Verrà esposto il tricolore e sarà deposto un mazzo di fiori. La piccola cerimonia si terrà a Mulina alle 10.

A Viareggio
A Viareggio è di nuovo Bicicletta antifascista, organizzata da "Viareggio Antifascista" in collaborazione con Cro Darsena, Arci, Istituto storico della Resistenza e della età contemporanea provincia di Lucca, il "Picchio Rosso". Appuntamento alle 10 al Cro in via Coppino: partenza alle 10,30 e itinerario che toccherà piazza Mazzini, piazza Puccini, piazza Shelley, piazza Neri e Paolini, largo Risorgimento. Gli organizzatori specificano: "No simboli di partito, solo bandiere rosse per attraversare la città al grido di "Ora e sempre Resistenza". Per chi non avesse la bandiera, sarà possibile acquistarla. Alle 13 pranzo al Cantiere sociale versilese su prenotazione.
Ancora a Viareggio, iniziative "Ricordando Pietro Neri e Enrico Paolini" organizzata

da Lega fra Maestri d'Ascia e Calafati insieme a Hop Frog Tv, Cgil Versilia, Anpi Viareggio, Spazio Progressista per rendere omaggio ai primi due martiri assassinati dal fascismo viareggino il 16 maggio 1921 in piazza Grande. Appuntamento alle 10,30 davanti all'entrata del cimitero comunale per portare dei fiori sulle tombe di Pietro Neri e Enrico Paolini come avviene ormai da alcuni anni.
L'amministrazione comunale ha organizzato alle 11, nella sala del consiglio comunale, una cerimonia che vedrà i saluti del sindaco Giorgio Del Ghingaro, la lectio magistralis di Gianluca Fulvetti, professore di Storia contemporanea all'università di Pisa, gli interventi di Luca Cocchi, presidente Anpi Viareggio, e Filippo Gattai facchi per l'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età contemporanea di Lucca. Parteciperanno all'in-



Walter Veltroni
Ex sindaco di Roma, sarà a Marignana domani mattina



Le celebrazioni

La Versilia tende un filo unico da Stazzema, con il suo Parco della Pace e il Santuario (nella foto a lato) dedicata alle 560 vittime civili dell'eccidio nazifascista del 12 agosto 1944, fino a Marignana, frazione di Camaiores, luogo che ha svolto un ruolo strategico fondamentale, sia nella nascita che nello sviluppo della Resistenza 1943-45 in Versilia.
Un filo comune che vedrà muovere questa sera da Stazzema la Fiaccolata della Pace che terminerà a Marignana, evento simbolico e suggestivo (nella foto in basso la ricorrenza della Liberazione proprio a Marignana in uno scatto d'archivio).
Tutta la Versilia ricorda a luoghi simboli legati anche ai protagonisti che hanno pagato con la vita la partecipazione alla Resistenza, come don Fiore Menguzzo, cappellano della formazione partigiana comandata da Lorenzo Bandelloni; Pietro Neri e Enrico Paolini, calafati assassinati dai fascisti a Viareggio; Corrado Buselli, partigiano.

se, Maria Elisa Lazzarini della figlia e Sandra Viviani della partigiana.

A Forte dei Marmi
Amministrazione comunale impegnata, il 25 mattina, nella deposizione contestuale, dalle 9 del mattino, di corone ai seguenti monumenti: piazza Salvo d'Acquisto a Vittoria Apuana; monumento al Partigiano Corrado Buselli (via Ponchielli, angolo via XX Settembre); piazza Partigiani Fortemarmini (via Giglioli, località Caranna). Alle 9,30 ritrovo di tutte le delegazioni e associazioni militari, civili e religiose in piazza Dante. Alle

Celebrazioni a Strettoia e Basati. Il partigiano Elio Checchi, da poco centenario, sarà presente a Massarosa

9,45, deposizione di una corona al monumento ai Caduti di tutte le guerre. A seguire, commemorazione ufficiale del 78esimo anniversario della Festa della Liberazione e saluti delle autorità.

A Pietrasanta
Si svolgerà a Strettoia, in piazza Perich, la cerimonia organizzata dall'amministrazione comunale. Alle 10,30 autorità civili e militari, associazioni combattentistiche e d'arma si raccoglieranno nella piazza centrale della frazione che fu liberata 8 mesi dopo Pietrasanta. La cerimonia principale sarà preceduta, alle 9,15, dalla deposizione di un mazzo di fiori in piazza Statuto al monumento in onore dei caduti nella prima e nella seconda Guerra mondiale. Alle 9,40, omaggio floreale al monumento al Soldato alleato, su viale Apua e dedicato al soldato scelto Sadao Munemori che, facendo scudo con il proprio corpo all'esplosione di una granata, salvò la vita di due commilitoni. A conclusione della mattinata, infine, verrà lasciato un mazzo di fiori al cippo che, sempre a Strettoia, ricorda i civili che persero la vita sulla Linea Gotica.

A Seravezza
Sarà il paese di Basati a ospitare la celebrazione ufficiale per la festa della Liberazione. L'appuntamento è alle 10,30 alla Pubblica Assistenza di Basati da dove, alle 10,45, partirà una breve sfilata per le strade del paese, sino a raggiungere il cimitero. Il corteo sarà accompagnato dalla Filarmonica di Azzano. Alle 11, deposizione di una corona di alloro con orazione e santa messa nella chiesa di Sant'Ansano. A seguire, rinfresco offerto dalla Pubblica Assistenza.
(hanno collaborato Giacomo Corsetti e Matteo Rossi)

Liberazione Versilia in cammino da Stazzema fino a Marignana

Fiaccolata questa sera dalle 19,15 alle 22. Domani le orazioni di Walter Veltroni (nella frazione camaiorese) e Anna Ascani, vice presidente Camera (Parco della pace)

La Versilia celebra il 25 aprile, anniversario della Liberazione dal nazifascismo, con cerimonie organizzate in ogni comune e il paese di Marignana (Camaioire) come punto di approdo della "Fiaccolata della Pace" che prende il via questa sera da Sant'Anna di Stazzema. Una camminata che durerà circa tre ore, dalle 19,15 alle 22 circa, al termine della quale vi saranno accensione del braciere e spettacolo pirotecnico. Mezz'ora prima ci sarà l'esibizione della Filarmonica Puccini nella località camaiorese. A Marignana il giorno seguente, alle 9, ritrovo in località Castagnolo delle autorità e dei cittadini e avvio del corteo che giungerà davanti alla scalinata della chiesa di Marignana dove è poi prevista la funzione religiosa. Alle 10,30 gli interventi: in particolare l'orazione di Walter Veltroni, con deposizione della corona di alloro al monumento ai Caduti. Un'ora più tardi (alle 11,30) presentazione del progetto "Uno spettacolo tremendo" per gli 80 anni dalla liberazione di Camaioire, a cui seguiranno le premiazioni dei concorsi delle scuole del territorio. Ultimo appuntamento alle 15, con il campionato regionale individuale e di società di corsa in montagna. A Stazzema nel pomeriggio del 25, alle 15,30, celebrazioni nel Parco nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema, presente la vicepresidente della Camera dei deputati, Anna Ascani che terrà l'orazione ufficiale. Oltre a onorare la festa nazionale sarà anche l'occasione per inaugurare una stele, sulla piazza della chiesa, su cui è stata applicata la targa del riconoscimento del marchio del patrimonio Europeo che pochi giorni fa è stato riconosciuto in Belgio dalla Commissione Europea al Parco nazionale della pace di Sant'Anna ed è stato ritirato dal sindaco e presidente del Parco nazionale della pace, Maurizio Verona. La cerimonia inizierà con la deposizione di una corona di alloro al Sacrario al Col di Cava. Interverranno Maurizio Verona, il presidente dell'associazione Martiri di Sant'Anna, Umberto Mancini, il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, e la vicela stessa Ascani. Successivamente, verrà svelata la stele con la targa nella piazza della chiesa, il luogo più simbolico del Parco nazionale della pace poiché solo in questo luogo furono uccisi dai soldati tedeschi circa 130 innocenti, fra donne anziani e bambini, compreso don Innocenzo Lazzeri, insignito della medaglia d'oro al merito civile per aver tentato di salvarli. La manifestazione si chiuderà alle 17,45 con il concerto dei Kinnara sulla piazza della chiesa (ingresso libero). Ancora a Stazzema, il Gruppo Labaro Martiri di Mulina il 25 aprile onora la figura di don Fiore Menguzzo, che fu cappellano della formazione partigiana comandata da Lorenzo Bandelloni e fu ucciso presso il monumento ai caduti su cui è anche allocata la lapide che ricorda il sacerdote e le vittime civili della frazione. Verrà esposto il tricolore e sarà deposto un mazzo di fiori. La piccola cerimonia si terrà a Mulina alle 10. A Viareggio A Viareggio è di nuovo Biciclettata antifascista, organizzata da "Viareggio Antifascista" in collaborazione con Cro Darsene, Arci, Istituto storico della Resistenza e della età contemporanea provincia di Lucca, il "Picchio Rosso". Appuntamento alle 10 al Cro in via Coppino: partenza alle 10, 30 e itinerario che toccherà piazza Mazzini, piazza Puccini, piazza Shelley, piazza Nieri e Paolini, largo Risorgimento. Gli organizzatori specificano: "No simboli di partito, solo bandiere rosse per attraversare la città al grido di "Ora e sempre Resistenza". Per chi non avesse la bandiera, sarà possibile acquistarla. Alle 13 pranzo al Cantiere sociale versiliense su prenotazione. Ancora a

Viareggio, iniziativa "Ricordando Pietro Neri e Enrico Paolini" organizzata da Lega fra Maestri d'Ascia e Calafati insieme a Hop Frog Tv, Cgil Versilia, Anpi Viareggio, Spazio Progressista per rendere omaggio ai primi due martiri assassinati dal fascismo viareggino il 16 maggio 1921 in piazza Grande. Appuntamento alle 10,30 davanti all'entrata del cimitero comunale per portare dei fiori sulle tombe di Pietro Neri e Enrico Paolini come avviene ormai da alcuni anni. L'amministrazione comunale ha organizzato alle 11, nella sala del consiglio comunale, una cerimonia che vedrà i saluti del sindaco Giorgio Del Ghingaro, la lectio magistralis di Gianluca Fulveti, professore di Storia contemporanea all'università di Pisa, gli interventi di Luca Coccoli, presidente Anpi Viareggio, e Filippo Gattai Tacchi per l'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età contemporanea di Lucca. Parteciperanno all'incontro gli studenti del liceo Scientifico di Viareggio "Barsanti e Matteucci". Nella mattinata del 25 saranno deposte 3 corone: alle 9 al monumento ai caduti a Torre del Lago, in piazza della Pace; alle 9,30 al monumento ai caduti in piazza Garibaldi a Viareggio; alle 10 al monumento alla Resistenza e alla Pace, largo Risorgimento a Viareggio. A Massarosa, mostre, installazioni e dibattiti animeranno il ricco programma di eventi per le celebrazioni dell'ottantesimo anniversario della festa della Liberazione che si protrarrà per tutto il weekend. Si inizia la mattina del 25 aprile alle 10 con un incontro nella sala consiliare del comune dal titolo "80° della Liberazione dal nazifascismo. Democrazia, libertà, pace e la nostra Costituzione". Per l'occasione sarà presente anche il partigiano Elio Checchi, da poco centenario. In contemporanea, a Quiesa nei locali della Brilla verranno inaugurate la mostra "Estate del 1944 e Liberazione di Massarosa" e "La scuola durante il fascismo". Ma c'è anche spazio per l'installazione sonora "Tracce 1944 l'attesa" che ripropone due episodi della Resistenza. Il primo è quello di Agnese e sua figlia, due sfollate, che nascondono in casa un disertore. Il secondo è quello di Carla, partigiana, che in un'altra casa trova rifugio. Il progetto è frutto di una rielaborazione di una memoria collettiva basata su documenti, filmati, interviste, libri e racconti sulla resistenza delle donne durante la seconda Guerra mondiale, in particolar modo in Toscana e in Versilia. Patrizia Lazzarini sarà la voce di Agnese, Maria Elisa Lazzarini della figlia e Sandra Viviani della partigiana. A Forte dei Marmi, Amministrazione comunale impegnata, il 25 mattina, nella deposizione contestuale, dalle 9 del mattino, di corone ai seguenti monumenti: piazza Salvo d'Acquisto a Vittoria Apuana; monumento al Partigiano Corrado Buselli (via Ponchielli, angolo via XX Settembre); piazza Partigiani Fortemarmini (via Giglioli, località Caranna). Alle 9,30 ritrovo di tutte le delegazioni e associazioni militari, civili e religiose in piazza Dante. Alle 9,45, deposizione di una corona al monumento ai Caduti di tutte le guerre. A seguire, commemorazione ufficiale del 79esimo anniversario della Festa della Liberazione e saluti delle autorità. A Pietrasanta si svolgerà a Strettoia, in piazza Perich, la cerimonia organizzata dall'amministrazione comunale. Alle 10,30 autorità civili e militari, associazioni combattentistiche e d'arma si raccoglieranno nella piazza centrale della frazione che fu liberata 8 mesi dopo Pietrasanta. La cerimonia principale sarà preceduta, alle 9,15, dalla deposizione di un mazzo di fiori in piazza Statuto al monumento in onore dei caduti nella prima e nella seconda Guerra mondiale. Alle 9,40, omaggio floreale al monumento al Soldato alleato, su viale Apua e dedicato al soldato scelto Sadao Munemori che, facendo scudo con il proprio corpo all'esplosione di una granata, salvò la vita di due commilitoni. A conclusione della mattinata, infine, verrà lasciato un mazzo di fiori al cippo che, sempre a Strettoia, ricorda i civili che persero la vita sulla Linea Gotica. A Seravezza sarà il paese di Basati a ospitare la celebrazione ufficiale per la festa della Liberazione. L'appuntamento è alle 10,30 alla Pubblica Assistenza di Basati da dove, alle 10,45, partirà una breve sfilata per le strade del paese, sino a raggiungere il cimitero. Il corteo sarà accompagnato dalla Filarmonica di Azzano. Alle 11, deposizione di una corona di allora con orazione e santa messa nella chiesa di Sant'Ansano. A seguire, rinfresco offerto dalla Pubblica Assistenza.

CAMAIORE ► MASSAROSA

Sicurezza stradale, Camaiore punta sulla educazione nelle scuole

Nasce il Movimento Articolo 230 con un murales a più mani d'artista

Le adesioni
Tra coloro che hanno già legato il proprio nome alla iniziativa ci sono personaggi dello sport e della cultura

di Giacomo Corsetti

Camaiore Educare, responsabilizzare, sensibilizzare sulla sicurezza stradale, fin dalla scuola. È con questo intento che nasce il Movimento Articolo 230-Educazione stradale, per volontà del Comune di Camaiore e della polizia municipale. Una nuova realtà che punta a dare piena attuazione al testo dell'articolo 230 del codice della strada. Ovvero, sancire l'obbligatorietà dell'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado. Una pratica nella maggior parte dei casi disattesa e mai attuata strutturalmente. Il primo atto sarà l'inaugurazione di un murales sulla facciata della sede della municipale, lunedì 6 maggio, in occasione della Giornata europea per la Sicurezza stradale. L'opera sarà realizzata a titolo gratuito dagli artisti camaiorese Vezio Moriconi e Roberto Diatz, coordinati dal presidente dei Maestri Tappetari, Turbati. Tutte le iniziative saranno poi raccontate nel sito



web dedicato, www.educazionestradalescuole.it. Il progetto ha già fatto registrare molte adesioni, come quella dello scrittore Fabio Genovesi, il procuratore sportivo Giovanni Branchini, il dirigente di Rcs Mauro Vegni e gli ex ciclisti Alessandro Petacchi e Davide Cassani. Dal Vaticano, è inoltre ar-

rivato il sostegno di Papa Francesco, che con una lettera ha incoraggiato l'attività. La circolazione è diventata, nel tempo, sempre più complessa, a causa anche dell'ingresso di nuovi veicoli (ad esempio i monopattini). Un problema certificato anche dai dati. Solo nei primi sei mesi del



Da sinistra: il sindaco Marcello Pierucci (in piedi) all'evento di ieri. A lato: controlli dei vigili

2023 si è registrata una media giornaliera di 437 incidenti. E a preoccupare di più sono soprattutto i dati Aci-Istat, che si riferiscono alle differenze tra 2021 e 2022 riguardo i sinistri stradali nel settore della mobilità dolce. Nel 2022, gli incidenti in monopattino sono stati 2.929 incidenti (con 16

morti, +77,8 per cento), in bicicletta elettrica, invece, 1.113 (con 20 morti, +53,8 per cento), mentre per i pedoni 18.304 incidenti (con 485 morti, +3 per cento).

Il movimento «si propone di diventare un vero volano volto alla sensibilizzazione sul tema», spiega il comandante della polizia municipale di Camaiore, Claudio Barsuglia: «Con l'obiettivo di arrivare finalmente all'adempimento e alla concretizzazione di ciò che viene sancito dal codice della strada. Un'iniziativa che non ha assolutamente scopi politici, ma l'unico obiettivo di stimolare la riflessione degli organi competenti, con la raccolta del maggior numero di adesioni possibili, per l'avvio di un vero percorso attuativo di ciò che viene ben disciplinato proprio nell'articolo 230».

«È doveroso prendere definitivamente in mano la materia e porla all'attenzione degli organi competenti», commenta il sindaco Marcello Pierucci, «perché è solo con la formazione che si può fare prevenzione. Non è più possibile attendere o tergiversare: Camaiore vuole farsi carico della tematica e lo fa con la consapevolezza e la certezza che sia un investimento sul futuro. L'educazione stradale deve entrare in maniera strutturale nel sistema scolastico nazionale, e che accada il prima possibile».

Via Montessori ha urgenza di lavori

La mozione per la strada di Piano di Conca oggi in consiglio comunale



Nicola Morelli
Consigliere comunale della Lega a Massarosa

Massarosa Mozione, nel consiglio comunale che si tiene oggi, per chiedere «un intervento di ripristino e rifacimento integrale, a tutela della sicurezza stradale, del manto stradale di via Maria Montessori, a Piano di Conca». La mozione porta la firma dei consiglieri comunali della Lega, Nicola Morelli e Pietro Cima. I quali sottolineano come si tratti di una strada «molto frequentata quotidianamente essendo una via strategica di collegamento», in particolare tra le scuole del Polo scolastico Massarosa II. La strada, infatti, «unisce la scuola Primaria Giusti (e l'asilo nido "Il Giro-



Un'immagine di via Montessori a Piano di Conca. I consiglieri della Lega chiedono lavori urgenti entro l'inizio del prossimo anno scolastico

tondo») con le scuole medie Puccini.

La strada, sottolineano i due consiglieri, «si presenta al limite dell'impraticabilità. Ci sono buche, fessurazioni, avvallamenti causati dalla alberatura circostante, e mancano le strisce di delimitazione della carreggiata stradale». Un particolare non da poco, non avendo via Montessori marciapiedi «che renderebbero sicuramente più agevole e regolamentato il flusso giornaliero degli alunni».

Insomma, viene ribadito nella mozione, «vi è la necessità di avere una viabilità comunale in piena funzionali-

tà», comprensiva di «cura della vegetazione e dell'erba al margine delle strade».

I consiglieri Morelli e Cima chiedono che «entro venerdì 6 settembre, data limite per permettere l'inizio del nuovo anno scolastico in condizioni ottimali dal punto di vista della viabilità» il Comune di Massarosa provveda «a consegnare i lavori ultimati in via Montessori».

Tra le richieste, infine, anche quella della istituzione di un «catasto stradale per acquisire tutte le informazioni e le infrastrutture del comune di Massarosa».

Donatella Francesconi

Massarosa

La Misericordia inaugura due nuovi mezzi

Massarosa Inaugurazione di 2 nuovi mezzi della Misericordia di Massarosa domani alle 11 al parco degli Strepiti. Dopo la messa e la benedizione, tutti i mezzi della Misericordia sfileranno nelle frazioni del comune con le sirene accese, a festa. Il consiglio della Misericordia nel ringraziare i numerosi cittadini che hanno contribuito a rendere possibile con le proprie donazioni l'acquisto di una nuova ambulanza e un pulmino per le onoranze funebri invita la cittadinanza a partecipare all'evento.

Sei gli artisti che saranno impegnati a ridare vita a alberi che altrimenti sarebbero andati distrutti

A Montemagno il terzo Simposio di sculture lignee



Marco Morotti
Promotore della iniziativa

Camaiore Un punto di unione tra arte e natura. È questa l'essenza del terzo Simposio di sculture lignee a Montemagno di Camaiore. L'evento si svolgerà tra il 26 e il 27 aprile (dalle 9 alle 19) e al centro c'è la trasformazione del legno in un'opera d'arte, sotto l'abilità di sei scultori ligni di fama nazionale. «Rappresenta», spiega il promotore Marco Morotti, «un progetto molto interessante che porterà Montemagno a essere un paese di tutta la Versilia. Diventerà una sorta di museo

a cielo aperto. Il 26 saremo a Camaiore per una dimostrazione e utilizzeremo dei tronchi più piccoli. Un piccolo assaggio in vista di quello che verrà fatto il 27 a Montemagno». L'ingresso è gratuito.

Un appuntamento che sta crescendo anno dopo anno, attirando sempre più artisti. Rispetto a un anno fa infatti da quattro si passerà a sei: Eros Lazzaretto Williams Rossi dall'Altopiano di Asiago, Marco Da Prato da Lucca, Andrea Mannucci da Firenze, Ivan



Il Simposio di scultura si svolgerà a Montemagno tra il 26 e il 27 aprile con orario dalle 9 alle 19

Butelli e Luca Simoni da Cantagallo (provincia di Prato).

L'obiettivo principale è quello di ridare vita, come opera d'arte, ad alberi che altrimenti sarebbero stati distrutti.

«Gli alberi che andremo a scolpire», continua Morotti, «sono tutte piante che non sono state tagliate tolte da punti critici oppure erano pericolose per le abitazioni. A cose normali, quindi, questi alberi sarebbero andati al macer-

ro».

L'evento è qualcosa che serve alla località collinare camaiorese per attrarre persone e per acquisire qualcosa di nuovo da esporre: «Nello specifico», conclude Marco Morotti, «essendo classificato come museo a cielo aperto, vogliamo indurre le persone che hanno del tempo libero a non andare al mare per un giorno, per addentrarsi nell'entroterra e vedere la bellezza che racchiude. Spero che tutti possano gradire questa tipologia di scultura che è tutta fatta con le motoseghe e ha poco da invidiare alle creazioni realizzate con altri materiali e in altro modo».

G.C.

INFORMAZIONE RISERVATA

Sicurezza stradale, Camaiole punta sulla educazione nelle scuole

Nasce il Movimento Articolo 230 con un murales a più mani d'artista

Camaiole Educare, responsabilizzare, sensibilizzare sulla sicurezza stradale, fin dalla scuola. È con questo intento che nasce il Movimento Articolo 230-Educazione stradale, per volontà del Comune di Camaiole e della polizia municipale. Una nuova realtà che punta a dare piena attuazione al testo dell'articolo 230 del codice della strada. Ovvero, sancire l'obbligatorietà dell'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado. Una pratica nella maggior parte dei casi disattesa e mai attuata strutturalmente. Il primo atto sarà l'inaugurazione di un murales sulla facciata della sede della municipale, lunedì 6 maggio, in occasione della Giornata europea per la Sicurezza stradale. L'opera sarà realizzata a titolo gratuito dagli artisti camaiolesi Vezio Moriconi e Roberto Diatz, coordinati dal presidente dei Maestri Tappetari, Turba. Tutte le iniziative saranno poi raccontate nel sito web dedicato, www.educazionestradalescuole.it. Il progetto ha già fatto registrare molte adesioni, come quella dello scrittore Fabio Genovesi, il procuratore sportivo Giovanni Branchini, il dirigente di Rcs Mauro Vegni e gli ex ciclisti Alessandro Petacchi e Davide Cassani. Dal Vaticano, è inoltre arrivato il sostegno di Papa Francesco, che con una lettera ha incoraggiato l'attività. La circolazione è diventata, nel tempo, sempre più complessa, a causa anche dell'ingresso di nuovi veicoli (ad esempio i monopattini). Un problema certificato anche dai dati. Solo nei primi sei mesi del 2023 si è registrata una media giornaliera di 437 incidenti. E a preoccupare di più sono soprattutto i dati Aci-Istat, che si riferiscono alle differenze tra 2021 e 2022 riguardo i sinistri stradali nel settore della mobilità dolce. Nel 2022, gli incidenti in monopattino sono stati 2.929 incidenti (con 16 morti, +77, 8 per cento), in bicicletta elettrica, invece, 1.113 (con 20 morti, +53,8 per cento), mentre per i pedoni 18.384 incidenti (con 485 morti, +3 per cento). Il movimento «si propone di diventare un vero volano volto alla sensibilizzazione sul tema», spiega il comandante della polizia municipale di Camaiole, Claudio Barsuglia: «Con l'obiettivo di arrivare finalmente all'adempimento e alla concretizzazione di ciò che viene sancito dal codice della strada. Un'iniziativa che non ha assolutamente scopi politici, ma l'unico obiettivo di stimolare la riflessione degli organi competenti, con la raccolta del maggior numero di adesioni possibili, per l'avvio di un vero percorso attuativo di ciò che viene ben disciplinato proprio nell'articolo 230». «È doveroso prendere definitivamente in mano la materia e porla all'attenzione degli organi competenti», commenta il sindaco Marcello Pierucci, «perché è solo con la formazione che si può fare prevenzione. Non è più possibile attendere o tergiversare: Camaiole vuole farsi carico della tematica e lo fa con la consapevolezza e la certezza che sia un investimento sul futuro. L'educazione stradale deve entrare in maniera strutturale nel sistema scolastico nazionale, e che accada il prima possibile».

A Montemagno il terzo Simposio di sculture lignee

Sei gli artisti che saranno impegnati a ridare vita a alberi che altrimenti sarebbero andati distrutti

Camaiore Un punto di unione tra arte e natura. È questa l'essenza del terzo Simposio di sculture lignee a Montemagno di Camaiore. L'evento si svolgerà tra il 26 e il 27 aprile (dalle 9 alle 19) e al centro c'è la trasformazione del legno in un'opera d'arte, sotto l'abilità di sei scultori lignei di fama nazionale. «Rappresenta», spiega il promotore Marco Morotti, «un progetto molto interessante che porterà Montemagno a essere un paese di tutta la Versilia. Diventerà una sorta di museo a cielo aperto. Il 26 saremo a Camaiore per una dimostrazione e utilizzeremo dei tronchi più piccoli. Un piccolo assaggio in vista di quello che verrà fatto il 27 a Montemagno». L'ingresso è gratuito. Un appuntamento che sta crescendo anno dopo anno, attraendo sempre più artisti. Rispetto a un anno fa infatti da quattro si passerà a sei: Eros Lazzaretti e Williams Rossi dall'Altopiano di Asiago, Marco Da Prato da Lucca, Andrea Mannucci da Firenze, Ivan Butelli e Luca Simoni da Cantagallo (provincia di Prato). L'obiettivo principale è quello di ridare vita, come opera d'arte, ad alberi che altrimenti sarebbero stati distrutti. «Gli alberi che andremo a scolpire», continua Morotti, «sono tutte piante che non sono state tagliate per la scultura, ma sono state tolte da punti critici oppure erano pericolose per le abitazioni. A cose normali, quindi, questi alberi sarebbero andate al macero». L'evento è qualcosa che serve alla località collinare camaiorese per attrarre persone e per acquisire qualcosa di nuovo da esporre: «Nello specifico», conclude Marco Morotti, «essendo classificato come museo a cielo aperto, vogliamo indurre le persone che hanno del tempo libero a non andare al mare per un giorno, per addentrarsi nell'entroterra e vedere la bellezza che racchiude. Spero che tutti possano gradire questa tipologia di scultura che è tutta fatta con le motoseghe e ha poco da invidiare alle creazioni realizzate con altri materiali e in altro modo».